

3° INCONTRO CCNL ARTIGIANATO METALMECCANICO

Si è svolto il giorno 13 dicembre 2010 a Roma presso la Cna il terzo incontro per il rinnovo del CCNL dell'artigianato metalmeccanico che riguarda meccanica di produzione, installazione impianti, autoriparazione, orafi, argentieri e odontotecnici.

All'incontro hanno partecipato Fim, Fiom e Uilm con le relative delegazioni e i rappresentanti delle Associazioni Artigiane.

Nell'incontro, giunto dopo oltre sei mesi dal precedente per responsabilità delle controparti, è stato necessario ricapitolare sia le difficoltà economiche nelle quali si trovano le imprese del settore, sia lo stato della discussione. In particolare i rappresentanti delle Associazioni Artigiane hanno proposto una agenda degli argomenti da affrontare per rinnovare il CCNL che, lo ricordiamo, avviene in presenza di due piattaforme.

Al tavolo la Uilm ha segnalato esplicitamente che la piattaforma presentata da Fim e Uilm testimonia la volontà di fare un contratto rispettoso delle regole definite dall'accordo interconfederale, senza rinunciare al tentativo di costruire una soluzione condivisa con tutte le Organizzazioni Sindacali così come è già stato fatto per i contratti del settore artigiano fino ad oggi sottoscritti nell'alimentazione e nella panificazione, nel settore della comunicazione e nell'area tessile.

Le Associazioni Artigiane hanno proposto di svolgere il confronto a partire dai seguenti temi:

- **Apprendistato:** regolamentare l'apprendistato professionalizzante, giacché nel settore l'apprendistato fa ancora riferimento alle normative discendenti dalla legge 196/97.
- **Aggiornamento della normativa sul part time e sui contratti a termine,** regolamentando la stagionalità
- **Relazioni sindacali e bilateralità** con particolare riferimento al trattamento di sostegno al reddito e alla sanità integrativa.
- **Parte economica del contratto** rispetto alla quale hanno riconfermato di fare riferimento al modello concordato dalle parti con l'istituzione dell'IPCA.

Le Associazioni Artigiane, che non lo avevano fatto nel precedente incontro, hanno poi fornito risposte nel merito delle richieste avanzate dalla Fiom, precisando, sugli aspetti salariali che non si comprendono le logiche delle richieste ivi contenute e confermando su alcuni temi presenti anche nelle richieste di Fim e Uilm (carezza di malattia, assemblea in azienda ed elemento perequativo) le risposte negative già date nell'incontro precedente.

Fim e Uilm hanno quindi ribadito che va data risposta anche alle altre parti normative della piattaforma e la necessità di accelerare i tempi del confronto come è già stato fatto per altri contratti conclusi unitariamente.

Inoltre Fim, Fiom e Uilm hanno chiesto di inserire tra i punti di approfondimento le questioni legate al passaggio dal fondo ARTIFOND al fondo FON.TE.

Sono stati fissati due nuovi incontri per affrontare i temi indicati:

Martedì 25 gennaio con inizio alle ore 10,30 presso Confartigianato a Roma

Mercoledì 2 febbraio con inizio alle ore 10,30 presso CNA a Roma

Roma, 20 dicembre 2010

UILM NAZIONALE